



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **159** del 06/09/2016

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della Sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Bari n. 487 del 26.04.2016 e successivo atto di precetto notificato il 23.06.2016.



RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva e successivo atto di precetto, relativo ai crediti professionali di avvocato esterno, maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla legge n. 689/81.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dal competente Servizio Contenzioso Amministrativo, emerge quanto segue:

- in data 15.03.2016 veniva emessa la Sentenza Esecutiva n. 487, pubblicata il 26.04.2016, con la quale la Corte d'Appello di Bari, prima sezione civile, riunita in Camera di Consiglio rigettava l'appello prodotto dalla Regione Puglia, nonostante le argomentazioni a difesa addotte dall'Avvocatura Regionale, avverso la Sentenza n. 14/13 emessa dal Tribunale di Trani, sezione distaccata di Ruvo di Puglia, depositata in cancelleria l'01.02.2013, a definizione di un'opposizione avverso l'ordinanza ingiunzione prot. 2536/07/cont del 30.04.2007 – R.G. 484/S/02 ex art. 22 della Legge n. 689/81 elevata dalla "CO.BE.CA. s.r.l.", rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Mascoli, e, per l'effetto, confermava l'impugnata sentenza.
- per effetto della precitata sentenza la Regione Puglia veniva condannata, tra l'altro, alla rifusione delle spese processuali del doppio grado di giudizio in favore del ricorrente liquidate in complessivi € 5.000,00 per compensi e € 500,00 per esborsi, oltre accessori come per legge.
- in data 07.07.2016 l'avv. Francesco Mascoli, quale difensore della precitata società, trasmetteva fattura pro forma ed in forza della sentenza n. 487/16 e successivo atto di precetto l'Amministrazione corrisponderà al ricorrente l'importo complessivo di € 7.906,55, al netto della somma di € 1.315,60 per IVA al 22% che deve essere versata dal ricorrente a cui va intestata la fattura;

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della predetta sentenza esecutiva e del successivo atto di precetto e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della



complessiva somma di € 7.906,55, (settemilanovecentosei/55), da distrarre in favore del sig- Iannone Michele, in qualità di legale rappresentante della "CO.BE.CA. s.r.l." con sede a Corato alla S.P. 231 Km. 46.400 – P.I. 03454860721, con imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio 2016;

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore

Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 487/2016 e successivo atto di precetto

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 487/2016 emessa dalla Corte d'Appello di Bari, pubblicata il 26.04.2016 e successivo atto di precetto notificato il 23.06.2016, dell'importo di € 7.906,55, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione alla missione 1 programma 11 titolo 1 capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente.

